

BILANCIO SOCIALE

LAI-MOMO 2023



Lai-momo società cooperativa sociale
Via Gamberi 4 - I 40037 Sasso Marconi (BO)
tel. + 39 051 840166 - fax + 39 051
6790117
progetti@laimomo.it - www.laimomo.it
c.f. 04253920377 - P.I. 01774191207

INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle attività, dei comportamenti, dei risultati sociali ed economici della cooperativa. Attraverso il Bilancio sociale intendiamo condividere quali sono i nostri principi e le motivazioni che sono alla base del nostro lavoro, della gestione del personale e i risultati ottenuti.

La filosofia sottesa all'impostazione delle attività di coop. Lai-momo nell'ambito dell'accoglienza, della relazione d'aiuto e della comunicazione si basa sul rispetto assoluto dei principi fondamentali in materia di tutela della persona contenuti nella Costituzione italiana e nella Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), che garantiscono la tutela dei diritti inviolabili della persona indipendentemente dalla provenienza.

1. IDENTITÀ

LA MISSION

Lai-momo è una società cooperativa (fondata nel 1995) impegnata nei campi dell'immigrazione, della comunicazione, della ricerca, dell'assistenza tecnica e nell'educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. Nel 2016, volendo dare

corrispondenza giuridica alla realtà fattuale delle sue attività quasi totalmente indirizzate al settore sociale, Lai-momo si è trasformata in società cooperativa sociale di tipo A.

*Con due decenni di esperienza nella cooperazione culturale, Lai-momo è sia un editore, che una struttura che realizza **progetti** educativi, culturali e comunicativi a livello locale e internazionale, che un protagonista del lavoro sociale volto all'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo e all'inclusione socio-economica di persone in situazione di disagio.*

È attiva nel territorio bolognese ma ha spesso applicato la sua azione di animazione culturale e assistenza all'integrazione dei migranti in altri territori come il Piemonte, la Sicilia, la Lombardia, la Liguria, la Sardegna, e oltre i confini nazionali con progetti e partenariati in Europa e non solo.

L'identità attuale della cooperativa è data dalla sua storia, dai cambiamenti che ha affrontato e dalle persone e professionalità che ha coinvolto nel suo impegno in molteplici temi e contesti: il dialogo interculturale, la cooperazione culturale con l'Africa, l'educazione allo sviluppo e alla convivenza, l'integrazione dei migranti nei territori, l'accoglienza dei richiedenti asilo, l'educativa territoriale e lo sviluppo di comunità.

Secondo lo statuto, "la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose, di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [...] e attraverso lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate [...], orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla

risposta ai bisogni di adulti, giovani e minori interessati da ogni forma di disagio, emarginazione ed esclusione sociale - con riferimento in particolare alla popolazione immigrata presente sul territorio nazionale; richiedenti asilo e rifugiati; vittime di torture; vittime della tratta; ragazzi, minori e donne con problemi socio-culturali o comunque facenti parte delle categorie svantaggiate; portatori di disabilità minori e adulti, disoccupati, inoccupati”.

Inoltre, la cooperativa “intende promuovere il consolidamento di un’economia locale socialmente sostenibile e responsabile, al fine di diffondere un’idea di benessere che sappia valorizzare la qualità delle relazioni tra le persone con il proprio territorio e valorizzare la cultura e le produzioni agroalimentari tradizionali e biologiche locali anche attraverso attività di educazione, formazione, informazione e promozione.”

SEDI

*Lai-momo ha la sede sociale a **Sasso Marconi**, in via Gamberi 4. Nel luglio 2016 ha inaugurato a **Lama di Reno**, frazione di Marzabotto, in via Lama di Reno 34, un Polo formativo e di accoglienza che nel tempo è divenuto la sede operativa di un progetto di start-up produttiva denominato Cartiera, fortemente sostenuto da Lai-momo. Nel maggio 2017 è stata aperta una sede in Via Boldrini 14/g a **Bologna**.*

Nella sede bolognese, condivisa con la cooperativa sociale Abantu, si svolge il lavoro di back-office, formazione e progettazione e le attività rivolte ai beneficiari nell’ambito dei servizi erogati dalle cooperative. L’apertura di questa nuova

sede ha migliorato le condizioni di lavoro dei dipendenti e favorito l'erogazione dei servizi ai beneficiari, grazie alla sua posizione nella città. Infatti, essa è facilmente raggiungibile dai comuni dell'area metropolitana, essendo situata a 200 mt dalla stazione centrale ed è vicina agli uffici della Questura e di altri servizi di riferimento. Inoltre, è diventata un punto di riferimento nel cuore della città, in cui Lai-momo e Associazione Africa e Mediterraneo hanno organizzato diversi eventi culturali aperti al pubblico.

A causa dell'emergenza COVID-19 l'attività presso le varie sedi è stata fortemente limitata ed è stato prontamente introdotto lo strumento dello smart working per tutti i dipendenti.

Le stesse attività hanno visto una trasformazione nel modello di erogazione dei servizi e nella realizzazione delle progettualità, declinando le varie attività in modalità miste on-line/in presenza, sia di gruppo che individuali. Tale trasformazione è stata certamente facilitata dalla consolidata competenza ed esperienza del settore Comunicazione di Lai-momo che ha messo a disposizione delle altre aree strumenti e formazione in tempi particolarmente rapidi in modo da consentire la continuità delle attività durante tutto l'anno.

LA STORIA, IL CONTESTO SOCIALE E I VARI AMBITI DI ATTIVITÀ

- 1995 - Fondazione

*La cooperativa è stata fondata nel 1995 da un gruppo di studiosi, insegnanti e ricercatori che hanno deciso di costituirsi in cooperativa per rilevare e pubblicare la rivista trimestrale *Africa e Mediterraneo* che, fondata nel 1992 dall'ISCOS-CISL, stava per essere chiusa. Ponendosi l'obiettivo di favorire la conoscenza interculturale, in particolare tra Italia e Africa, i soci hanno scelto un nome, *Lai-momo*, che significa, in una lingua ghanese, "stecchi bruciati", "focolare spento", e cioè "dialogo", perché il dialogo è quello che si fa attorno al fuoco. La rivista, attraverso dossier tematici e con il sostegno di un comitato scientifico internazionale, aveva lo scopo di promuovere la conoscenza della cultura, della politica, dell'economia e delle società dei paesi africani. Essa è stata sempre un punto di riferimento dell'azione di *Lai-momo*, un sostegno fondamentale in termini di pensiero, reti e conoscenza per la sua azione di promozione dell'educazione interculturale, della cultura africana e delle espressioni artistiche di autori africani. Alla metà degli anni '90, momento di fondazione della cooperativa, il fenomeno dell'immigrazione mostrava un'importanza crescente nella società italiana, l'esigenza di una maggiore conoscenza delle culture che stavano cambiando il panorama sociale italiano ed europeo era sempre più sentita. Per questo i soci si sono impegnati nell'organizzazione di iniziative nel campo culturale, editoriale e della cooperazione allo sviluppo (studi, colloqui, corsi di formazione per gli insegnanti e altre attività) in partenariato con organizzazioni prima nazionali, poi europee e africane. I primi progetti che sono stati realizzati, nel 1996 e 1997, sono stati rivolti a insegnanti, in*

collaborazione con l'IRSAE, l'Istituto regionale per l'aggiornamento degli insegnanti. Il mondo della scuola cominciava a essere consapevole della necessità di aggiornarsi per affrontare nel modo migliore la presenza di studenti di origine straniera, emergeva il bisogno di formazione nell'ambito interculturale e si organizzavano le prime iniziative.

- *1997 - La svolta culturale*

*Nei primi anni, alcuni soci incontrarono altre organizzazioni europee impegnate nella promozione della conoscenza delle culture di origine dei migranti, come *Revue Noire*, rivista francese che costituiva un modello nella rappresentazione dell'arte africana contemporanea. Si resero conto che questo tema non era trattato da nessun ente in Italia e decisero di farne l'oggetto della loro azione. Tre soci realizzarono vari viaggi in Zimbabwe per acquistare e portare in Italia una collezione di sculture in pietra dello Zimbabwe. Dopo un lungo lavoro di studio e allestimento, in febbraio 1998 si inaugurò, nell'ex chiesa di San Giorgio in Poggiale a Bologna, la mostra *Le Pietre di Tengenenge*, con un grande successo di pubblico, il patrocinio della Presidenza della Repubblica e vari finanziamenti pubblici e sponsor privati.*

L'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna e la Fondazione Carisbo, con il senatore Giovanni Bersani fondatore di CEFA-il seme della solidarietà, fermo sostenitore del ruolo della cultura nella promozione dello sviluppo, hanno dato un sostegno concreto a Lai-momo in questa fase.

Lai-momo si è così collocata tra i primi in Italia ad affrontare il tema dell'immigrazione con un approccio culturale e a interessarsi alla produzione artistica e creativa africana contemporanea: il fumetto, il patrimonio, altre forme espressive

come la danza, la letteratura, la musica. Si è rivolta sia alla Commissione europea, sia agli enti locali, soprattutto emiliano-romagnoli e piemontesi, sia alle fondazioni bancarie, ma anche a istituzioni come l'Agenzia intergovernativa della Francofonia, la cooperazione allo sviluppo del governo francese, la cooperazione belga.

Da lì l'attività è continuata con le mostre in occasione di Bologna capitale della cultura per l'anno 2000 (*Transafricana*, con artisti della diaspora africana e *L'Afrique par elle-même*, mostra fotografica). Queste iniziative erano accompagnate da convegni con relatori internazionali, laboratori nelle scuole, pubblicazione di cataloghi e dossier della rivista, attività di comunicazione. Anche il progetto *ART LINK*, approvato a fine 1999 dalla Commissione europea, ha aperto la strada a collaborazioni concrete a livello europeo. Una rete di partner in tutta Europa e in alcuni paesi africani si è costituita di volta in volta per realizzare azioni culturali, incontri, scambi, che poi avevano una ricaduta locale. Infatti, grazie al finanziamento di fondazioni bancarie e regioni italiane, Lai-momo ha realizzato azioni in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna.

- 1999 - L'esplorazione del fumetto africano

Nel 1999, in seguito alla proposta di un redattore della rivista, l'antropologo Massimo Repetti, Lai-momo ha cominciato la collaborazione con l'ong CEFA- il seme della solidarietà per un progetto di educazione allo sviluppo finanziato dalla cooperazione italiana e poi da quella europea, basato sul fumetto africano. Questo progetto ha consentito di realizzare la prima ricerca panafricana sul fumetto, una grande mostra prodotta acquistando e studiando tavole dai fumettisti stessi, e

*due cataloghi. La disponibilità di fumetti provenienti da tutta l’Africa Subsahariana rappresenta uno strumento straordinario per chi voglia comprendere la modernità africana attraverso la creatività espressa da questo continente. Per fare ciò, il gruppo di lavoro ha collaborato con diversi enti africani ed europei come la Scuola di Belle Arti di Maputo (Mozambico), la Sasa Sema Publications (Kenya), il Centro Culturale Francese di Maputo, l’Università di Stellenbosch (Sudafrica), le associazioni Tache d’Encre di Abidjan e L’Afrique dessinée di Parigi, la rivista *Gbich!* della Costa d’Avorio, l’Atelier Fons di Dakar, e ottenuto co-finanziamenti dall’Agenzia della Francofonia e dalla Fondazione Carisbo.*

*Dal 2001 in poi, è stato avviato il progetto editoriale **Africa Comics Collection**, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, dall’Unione Europea e dall’Agence Intergouvernementale de la Francophonie, consistente in diversi album personali a fumetti di autori africani, realizzato in seguito in collaborazione con l’Associazione Africa e Mediterraneo.*

*Nel 2017 Lai-momo ha compiuto un lungo lavoro di ricerca e archiviazione fisica e digitale del patrimonio di tavole originali e pubblicazioni rare di fumetto africano, con lo scopo di renderlo disponibile online e per diretta consultazione. L’archivio **Africa Comics**, conservato nella sede di Sasso Marconi, riunisce più di 2500 tra tavole e pubblicazioni di autori africani di fumetto, raccolte da Lai-momo e dall’associazione Africa e Mediterraneo nel corso di diversi progetti a partire dal 1999, poi archiviate, digitalizzate e messe a disposizione online sul sito www.africacomics.net.*

- *Dal 2003 - La nuova sede, il centro studi i progetti europei*

*Nel 2003, è stata inaugurata una sede più grande, sempre in via Gamberi 4, approntando, in convenzione con il Comune di Sasso Marconi, un Centro studi su espressioni artistiche e media africani che fungesse anche da laboratorio didattico su media education, espressioni artistiche e intercultura. Lai-momo ha proseguito il lavoro con i fumettisti e la presentazione alla Commissione europea di progetti di educazione allo sviluppo e al dialogo interculturale. È stato così finanziato, nell'ambito del programma INTI 2003, il progetto *Valori comuni. L'incontro delle religioni e dei sistemi di pensiero laico grazie al fumetto per l'integrazione degli immigrati*. Il progetto si proponeva di promuovere la cultura della pace attraverso il confronto e il dialogo tra diverse religioni e culture che attualmente vivono in Europa, utilizzando il fumetto degli autori africani come mezzo di comunicazione. Sono stati coinvolti studenti, insegnanti e la società civile di quattro Paesi europei in una riflessione sui valori comuni tra diversi sistemi di pensiero, usando il fumetto come mezzo di comunicazione. La DG Educazione e cultura della CE ha finanziato il progetto europeo *Glocal Youth. Testi e contesti mediatici per giovani del Nord e del Sud del mondo*, di cui Lai-momo era capofila. Obiettivo del progetto era promuovere la consapevolezza dell'influenza delle immagini e dei testi mediatici sulla vita e sulle scelte personali dei giovani europei e degli immigrati.*

*Altri due progetti sono poi stati finanziati dal programma INTI, sempre in partenariato con enti di vari paesi europei: *Integration of Female Migrant Domestic Workers: Strategies for Employment and Civic Participation* (con l'obiettivo di stimolare una rete di collaborazione internazionale cui partecipassero gli enti locali, nazionali ed europei, al fine di creare un*

*modello di riferimento per l'integrazione delle donne migranti che tenesse conto dei loro bisogni, delle loro difficoltà e dei loro diritti) e **Interculture map** (con l'obiettivo di contribuire al processo di integrazione dei migranti nell'Unione europea sia verificando le modalità in cui possono essere coinvolti nella pratica interculturale sia fornendo strumenti conoscitivi, teorici e metodologici agli operatori dell'interculturalità).*

- Dal 2006 - Protagonisti nell'informazione sullo sviluppo*

*L'attività internazionale si è sviluppata ulteriormente con lo svolgimento di servizi per la Commissione europea. In particolare, a partire dall'autunno 2006, la cooperativa è entrata a far parte di un consorzio incaricato della produzione, editing e distribuzione di **The Courier ACP-EU**, importante rivista bimestrale finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo (FED), fondata fin dagli anni '70 per documentare i rapporti tra Unione Europea e paesi ACP. Un progetto durato fino al 2011.*

Questo tipo di attività è proseguita con altri contratti, in particolare, in seguito a un periodo di formazione e aggiornamento del responsabile della comunicazione, con servizi on-line e comunicazione tramite i social network allora in fase di affermazione come strumenti di comunicazione ormai obbligatori per qualsiasi ente pubblico o privato.

*L'ENPI Info Centre, principale strumento d'informazione dell'Unione Europea sulle politiche di vicinato, ha definito e implementato la propria strategia di comunicazione sui social media avvalendosi anche della collaborazione degli esperti di Lai-momo nel 2010-2011; Lai-momo ha inoltre realizzato nell'ambito di un consorzio europeo la rivista **SPORE**, dal 2012 al*

2015, una rivista bimestrale che si occupa di agricoltura e sviluppo rurale nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico (ACP), pubblicata dal Centro tecnico per l'agricoltura e la cooperazione rurale (CTA), un'istituzione internazionale congiunta degli stati del gruppo ACP e dell'Unione europea.

- Dal 2007 - Il settore sociale*

Dal 2007 con l'ingresso di un gruppo di persone provenienti dal mondo dei servizi per l'immigrazione e della formazione professionale, Lai-momo ha vissuto un'evoluzione fondamentale, riuscendo a concretizzare l'interesse culturale per la società portati dall'immigrazione in un insieme di interventi concreti e servizi per l'immigrazione, realizzati in convenzione con amministrazioni pubbliche. Per favorire la creazione di una società integrata, valorizzando reti formali e informali, è stato applicato un approccio sistemico, basato sul sostegno ai percorsi dei singoli e dei gruppi con approccio di empowerment.

Altro approccio importante per Lai-momo è operare una costante sinergia tra livello teorico/scientifico e livello operativo, promuovendo ricerche scientifiche nell'ambito sociale e la ricerca/azione. In questo ambito, tre sono stati i progetti fondamentali:

- gli sportelli **Punto Migranti**, nel Distretto Socio-sanitario Pianura Est, sono stati creati per rispondere con consulenze a sportello in modo unitario ai bisogni e alle esigenze dei cittadini immigrati presenti nel territorio, progetto che con successivi rinnovi si è portato avanti fino ad oggi;*

- il *laboratorio interculturale di urbanizzazione sociale - Progetto PAS*. È stato un piano di Accompagnamento Sociale al Programma di Riqualificazione urbana del Residence Garibaldi 2 promosso dal Comune di Calderara di Reno e dalla Regione Emilia-Romagna, per risolvere quello che in quegli anni era riconosciuto come uno dei più gravi problemi di degrado sociale, criminalità ed emarginazione dell'Emilia-Romagna;

- il *progetto di Accompagnamento al Lavoro* nel distretto di Pianura Ovest, una ricerca e un'azione di sostegno alle persone native e migranti disoccupate in stretto contatto con le aziende del territorio.

I progetti sociali trovano un loro completamento in diverse attività legate anche alla comunicazione e alla ricerca-azione su questi temi, come ad esempio nel caso dei progetti finanziati dai fondi FAMI, come Words4Link e StartER.

- Dal 2011 - L'accoglienza e i servizi specialistici

A partire dal 2011, Lai-momo è stata coinvolta dalle amministrazioni locali, in particolare i distretti di Pianura Est, Ovest, Casalecchio e Appennino Bolognese a fornire servizi di accoglienza e/o assistenza legale ai richiedenti asilo accolti dalla Protezione Civile Italiana e successivamente dalla Prefettura di Bologna, in seguito all'arrivo di flussi di notevole intensità verificatisi dopo le primavere arabe e caratterizzati con il nome "Emergenza Nord-Africa".

Dal febbraio 2014, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza di diverse strutture di accoglienza site nel territorio

dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti protezione internazionale giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

L'impegno nel settore della protezione internazionale è proseguito negli anni sia con l'accoglienza abitativa che con la predisposizione e l'erogazione di servizi specifici trasversali come l'accompagnamento al lavoro, l'assistenza legale, la mediazione linguistico-culturale, la comunicazione, l'insegnamento dell'Italiano L2, l'accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale dei cosiddetti "Dublinanti".

Nel 2018 coop. Lai-momo ha deciso di caratterizzare il suo impegno nell'accoglienza concentrandosi sempre più su questi servizi, riducendo le attività di accoglienza alloggiativa.

- 2013 - Comunicazione per i cittadini europei*

*Grazie alla crescita professionale e all'aggiornamento riguardo all'esplosione dei social media da parte di alcuni suoi dipendenti, Lai-momo si è potuta affermare come fornitore di servizi di comunicazione per conto della Commissione europea. Numerose le tematiche affrontate, dal consumo consapevole nelle scuole secondarie con il progetto *Consumer Classroom*, alle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro del progetto *Compass*; dall'integrazione lavorativa dei Cittadini dei Paesi terzi del progetto *MiraGe - Migrant Integration for Growth in Europe*, al mercato del lavoro e i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati di *Direction Employment*; fino alla resilienza nelle città attraverso l'inclusione delle/i cittadine/i a rischio di esclusione a causa di fattori linguistici, sociali,*

economici e culturali del progetto *AMARE-eu, A multicultural Approach to Resilience*. Gli incarichi da parte della Commissione europea della gestione, nell'ambito di consorzi internazionali, delle importanti piattaforme digitali *EPALE - Electronic Platform for Adult Education in Europe* e *OLS - Online Linguistic Support*, iniziati rispettivamente nel 2020 e 2022, sono ulteriori importanti tasselli di questo tipo di attività.

IL PERSONALE

DIPENDENTI IMPIEGATI AL 31 DICEMBRE 2022

43, di cui 19 maschi e 25 femmine

Assunti a tempo indeterminato nel 2022: 2

di cui soci 0

DIMISSIONI E CESSIONI

N° dimissioni nel 2022: 1

N° cessioni ad altra cooperativa: 0

Non rinnovo contratto a tempo indeterminato: 0

ETÀ DEI DIPENDENTI

Età media 37,95 anni

Dipendente più giovane 26 anni

Dipendente più anziano 61 anni

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana 38

UE 2

Extra UE 3

TIPOLOGIA CONTRATTI (AL 31/12/2022)

Tempo indeterminato 39

Tempo determinato 3

Apprendistato 1

FUNZIONI LIVELLI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEI DIPENDENTI

Livello E2: 1

Livello E1: 3

Livello D3: 12

Livello D2: 0

Livello D1: 22

Livello C3: 1

Livello C2: 1

Livello C1: 1

Livello B1: 1

Livello A2: 0

Livello A1: 1

TOTALE: 43

Assunzione legge 68/99: 1

Oltre al personale dipendente, la cooperativa si avvale di collaboratori esterni sia per l'adempimento dei servizi di mediazione, che in caso di lingue rare richiedono interventi limitati (a volte solo poche ore in un anno), sia per lo svolgimento di progettualità puntuali e circoscritte.

VISITE MEDICHE

Nell'anno 2022 sono state effettuate 5 visite mediche per idoneità lavorativa e 16 visite mediche periodiche di idoneità lavorativa.

FORMAZIONE

Ore di formazione annue complessive 172.

La cooperativa Lai-momo concepisce la formazione come occasione per migliorare le competenze e sostenere la crescita di nuove conoscenze. A tal fine vengono offerti agli operatori della cooperativa opportunità di apprendimento per valorizzare il lavoro d'équipe e il rapporto con gli utenti oltre alla formazione prevista per legge (salute e sicurezza, antincendio, pronto soccorso...).

Valutandone l'opportunità di volta in volta, la cooperativa favorisce la partecipazione del personale impiegato in funzioni di coordinamento di progetti e/o servizi a momenti formativi e di aggiornamento. Si favorisce la frequenza in orari di lavoro e a volte si sostengono i corsi di iscrizione a corsi sulla normativa per l'immigrazione, le politiche migratorie, la produzione di grafiche, i corsi per l'aggiornamento dei giornalisti.

SMART WORKING

Nel 2022 il personale ha realizzato 29.387 ore in smart working.

MALATTIA E INFORTUNI SUL LAVORO

Ore di malattia: 1576

Infortuni sul lavoro: 0

Dall'aprile del 2014, tutte le operatrici e gli operatori impiegati nell'ambito dell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale sottoscrivono un codice etico comprendente i principi e valori umani e professionali applicati dalla cooperativa.

SUPERVISIONE PSICOLOGICA

I lavoratori del settore sociale seguono obbligatoriamente un'attività di supervisione con uno psicologo esperto della relazione d'aiuto in contesti multiculturali, attraverso interventi di gruppo. Oltre agli incontri dei gruppi di lavoro per progetto, coop. Lai-momo offre ai propri lavoratori in situazioni di particolare stress o difficoltà nella gestione della relazione una supervisione personalizzata con incontri individuali.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La cooperativa è governata da un'assemblea dei soci e da un Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei soci è il cosiddetto "organo sovrano", il luogo che esprime la democraticità della cooperativa sociale attraverso il voto del socio. Ad essa sono ricondotti i poteri fondamentali dell'impresa come l'approvazione del bilancio d'esercizio, la nomina delle cariche sociali ed eventuali modifiche allo statuto.

Il Consiglio d'amministrazione è l'organo amministrativo, composto da tre Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Attualmente il consiglio è formato da 3 componenti.

MEMBRI DEL CDA

Andrea Marchesini Reggiani, presidente, Luigi Bosi, vicepresidente, Sandra Federici, consigliera.

SOCI

I soci fondatori sono persone che hanno partecipato alla fondazione della cooperativa, perché unite da rapporti personali e da interessi comuni. In seguito, si sono uniti altri soci, lavoratori e non.

L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma prevede tre macroaree di riferimento. L'area sociale comprende tutti i responsabili dei servizi indirizzati a gestire progetti legati alla presenza di cittadini di origine straniera nella società italiana, compresi i richiedenti asilo. L'area comunicazione comprende tutte le funzioni comunicative a supporto dei servizi svolti dalla cooperativa, compreso il sociale, e i responsabili dei progetti specificamente volti alla comunicazione. L'area gestionale, infine, comprende tutte le funzioni generali a supporto del corretto funzionamento dell'impresa cooperativa e in particolare l'Amministrazione e l'Ufficio personale.

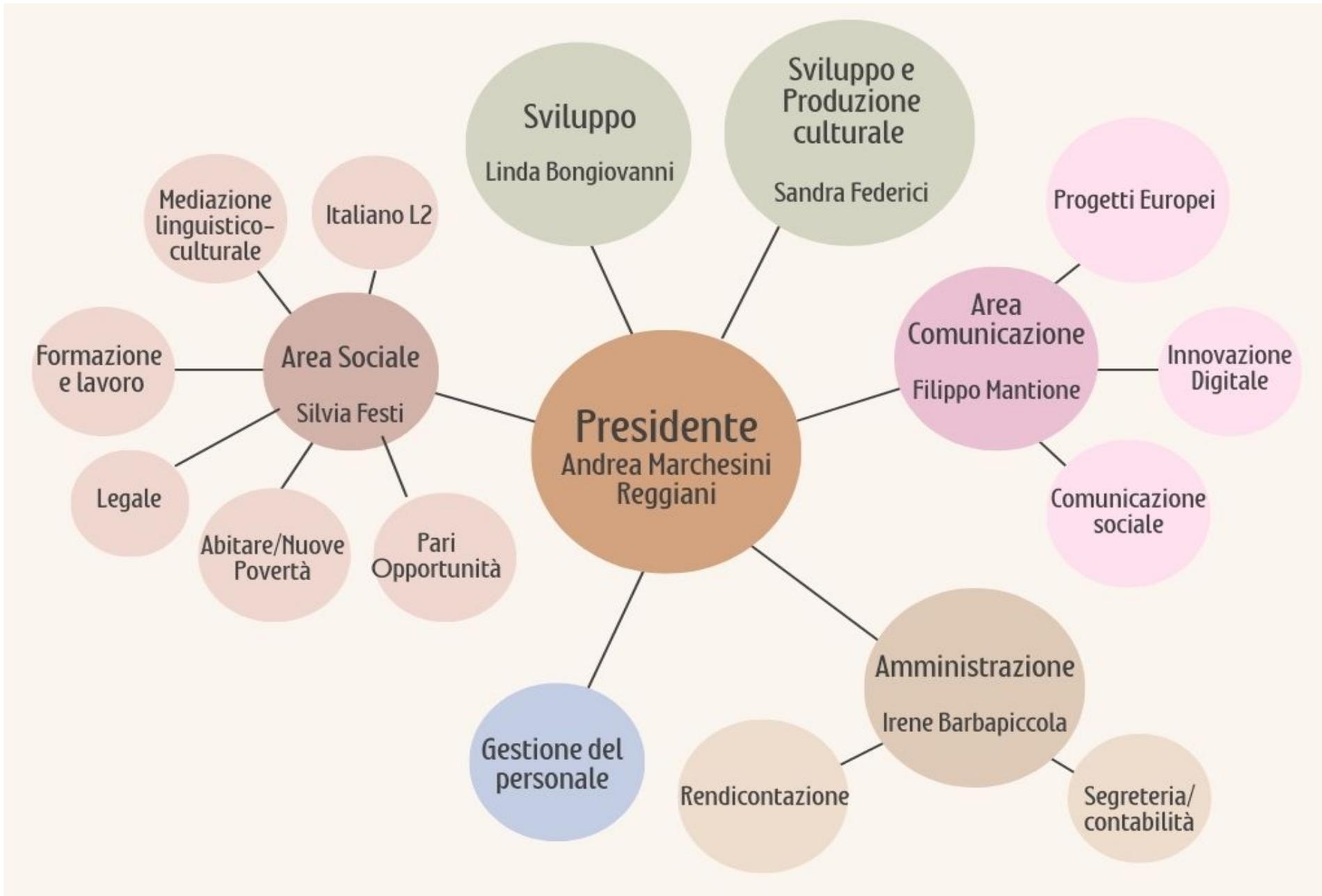
Tutte le aree afferiscono, attraverso i loro coordinatori e responsabili, al Presidente, il quale ha il preciso compito di sviluppare operativamente quanto indicato dal Consiglio di amministrazione. Il Presidente è coadiuvato da uno staff di supporto per le attività di sviluppo/innovazione e di supervisione strategica della comunicazione esterna.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SOCIETA'

Lai-momo Soc. Coop. Soc. ha collaborato con Abantu Soc. Coop. Soc., fondata nel 2013, in vari progetti del settore sociale, in particolare per quanto riguarda le tematiche del lavoro e della mediazione linguistico-culturale.

Lai-momo ha collaborato inoltre con l'Associazione Africa e Mediterraneo, fondata nel 2003, in vari progetti europei e locali.

ORGANIGRAMMA



2. RELAZIONE SOCIALE

LA MATRICE STAKEHOLDER/ATTIVITÀ

La mission stessa di coop. Lai-momo e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” a vario titolo coinvolti nell’attività svolta dalla cooperativa. In merito alla rete territoriale esistono una serie di relazioni direttamente legate ai servizi gestiti da Lai-momo: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Unioni di Comuni, Città e Area Metropolitana di Bologna, Questura, Prefettura, servizi sociali territoriali, i servizi territoriali dell’ASL, Uffici di Piano, agenzie formative, Centri per l’Impiego, Centro Provinciale Istruzione per Adulti, Scuole, Fondazioni, Sindacati, ASGI, UNAR, ARCI, associazioni di volontariato, società sportive, aziende, fornitori. Lai-momo lavora con enti pubblici a livello locale, nazionale e internazionale. Con gli enti locali del territorio di Bologna lavora in particolare per le attività del settore sociale legate all’accoglienza dei richiedenti asilo.

Enti privati e pubblici che hanno contribuito o collaborato sono stati gruppo BMW Italia e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, Centro Studi e Ricerche IDOS, Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Ministero dell'Interno e, localmente, Prefettura di Bologna sono gli enti governativi dai quali Lai-momo è incaricata dello svolgimento dei servizi. Ma anche Comune di Bologna, tramite ASP Città di Bologna, AUSL Bologna per conto delle AUSL delle diverse aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Per quel che riguarda, invece, la rete di sistema la cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e Associazioni Temporanee di Impresa.

A livello internazionale, gli stakeholder sono la Commissione europea, l'International Trade Center delle Nazioni Unite, Ethical Fashion Initiative, la Cities Alliance, l'ENAR (European Network Against Racism), United Cities and Local Governments.

Lai-momo partecipa con vari partner a diversi eventi nazionali e internazionali sul tema della migrazione e della cooperazione interculturale, ad esempio collabora ogni anno all'attività di redazione e promozione del Dossier Statistico Immigrazione pubblicato da IDOS e Confronti, per cui Lai-momo collabora alla diffusione con l'organizzazione di convegni e formazioni. Anche nel 2022 è continuata la collaborazione storica con IDOS con la presentazione del Dossier Statistico, in ottobre, realizzata in presenza nella Biblioteca SalaBorsa.

APPARTENENZA A NETWORK

Lai-momo è socio di ASGI Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione e fa parte della Rete Regionale Antidiscriminazione per l'Emilia-Romagna: nei 15 Comuni del Distretto Pianura Est gli sportelli che Lai-momo gestisce rivestono anche un ruolo di Antenne nell'ambito della Rete Regionale Antidiscriminazione.

Lai-momo con la sua rivista Africa e Mediterraneo aderisce anche al Protocollo regionale per i media interculturali della Regione Emilia-Romagna e si è iscritta nel 2021 all'Associazione Riviste Italiane di Cultura.

Su invito della Regione Emilia-Romagna, nel luglio 2017, Lai-momo è entrata a far parte della Rete locale Centri di iniziativa e comunicazione europea, costituita dall'Assemblea legislativa, tramite il Centro Europe Direct Emilia-Romagna.

Lai-momo è convenzionata con l'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia-Romagna per l'accreditamento di attività inerenti la formazione continua degli assistenti sociali ai sensi del DPR 137/12.

Aderisce alla Rete Regionale "Migranda: diritti e pratiche di accoglienza in una prospettiva interculturale di genere".

È parte del Consultative Forum dell'Agenzia Europea di Supporto all'Asilo (European Asylum Support Office-EASO, ora Europe Union Agency for Asylum) dal 2015.

È stato inoltre membro fino a Dicembre 2021 di All Digital, il network europeo attivo nella diffusione delle competenze digitali che riunisce più di 60 organizzazioni in Europa.

INDICATORI

La presenza di indicatori nel bilancio sociale favorisce una maggiore comprensibilità delle strategie perseguite e delle politiche attuate. Qui di seguito, i progetti e le attività di coop. Lai-momo sono presentati per area di attività e sono descritti secondo le attività svolte, il tipo di raggruppamento di impresa, il committente, tipo e numero di utenti raggiunti.

SETTORE SOCIALE

AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

La gestione dei servizi è:

- *diretta quando la cooperativa è titolare della gestione o svolge per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa la quasi totalità dei servizi;*
- *integrata quando la cooperativa collabora con altre cooperative sociali nella gestione di servizi in Raggruppamenti Temporanei di Imprese o in Consorzi o con altri soggetti non profit.*

Secondo l'approccio applicato da Lai-momo all'intervento nel settore sociale, è importante analizzare i bisogni e le risorse delle realtà locali tenendo conto delle specificità dei singoli territori; valorizzare le risorse ponendosi in una logica di supporto, complementarità e integrazione; agire su tutti i livelli adottando strumenti e metodologie adeguate ai destinatari; integrare progetti e risorse economiche seguendo un macro-disegno di promozione del benessere della comunità e dei singoli cittadini.

AREA ACCOGLIENZA

Hub Regionale - Centro Mattei

Nel mese di luglio 2014 Coop. Lai-momo ha allestito e inaugurato, insieme ad altre cooperative e associazioni, su incarico della Prefettura di Bologna, la struttura di accoglienza denominata "Centro Mattei", un centro di transito in forma di Hub regionale, lasciando l'incarico nel mese di ottobre 2018.

Tale struttura aveva la funzione di ospitare richiedenti asilo, lì trasferiti direttamente dai principali luoghi di sbarco o dagli attigui centri di prima accoglienza, di effettuare il disbrigo delle procedure legali di avvio della domanda di protezione internazionale e dei primi screening sanitari, al fine di consentire un successivo trasferimento nelle strutture delle diverse province della regione. Dall'agosto 2017, a fronte di minori arrivi, il centro si è andato caratterizzando come luogo di accoglienza con permanenze di lunga durata evidenziando criticità caratteristiche di un centro dalle dimensioni significative. La modifica nei fatti della funzione del centro rispetto a quanto previsto in sede progettuale è realizzato fino all'anno precedente garantendo l'efficacia dei servizi svolti, non era più rispondente all'impostazione tecnica adottata da Lai-momo che ha quindi concluso l'attività presso tale centro garantendo la ricollocazione interna o presso altre realtà territoriali del personale impiegato.

Tale decisione trova ulteriore coerenza nella decisione assunta in merito alla volontà di non partecipare alla presentazione di proposte progettuali nei bandi di gara dedicati alla gestione di strutture di accoglienza con capienza rilevante e concentrata

in grandi strutture, per privilegiare l'accoglienza in piccole strutture diffuse nel territorio, modalità da sempre utilizzata dalla cooperativa nella gestione dell'accoglienza di richiedenti asilo, che consentono un maggiore rapporto con le persone accolte e tra queste e le comunità locali, con conseguenti migliori opportunità in termini di positivo inserimento.

Prima accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale: i CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria)

Da febbraio 2014 Lai-momo ha collaborato con altre cooperative nell'apertura e gestione in emergenza, su incarico della Prefettura di Bologna e di alcuni Comuni della Provincia di Bologna, di diverse strutture di accoglienza site nel territorio dell'area metropolitana di Bologna e dedicate ai richiedenti asilo giunti in Italia nell'ambito della cosiddetta "emergenza sbarchi".

Lai-momo ha gestito inoltre come capofila, su incarichi della Prefettura di Bologna, di volta in volta affidati con procedure a evidenza pubblica, 25 strutture di accoglienza diffusa (di diversa tipologia come es. appartamenti, case autonome) ospitanti un totale di 392 richiedenti asilo e dislocate in 21 Comuni appartenenti a 6 Distretti socio-sanitari dell'Area Metropolitana di Bologna. La capienza media delle strutture di accoglienza diffusa era di circa 11 ospiti.

Nei primi mesi del 2019, a seguito della pubblicazione del nuovo Capitolato del servizio in convenzione con la Prefettura di Bologna e la radicale revisione delle funzioni dello stesso, limitate quasi esclusivamente ad azioni di controllo ed erogazione di beni, dopo accurata analisi tecnica di sostenibilità e di impatto sociale delle nuove modalità di realizzazione del servizio,

anche in condivisione con il personale coinvolto, la cooperativa ha ritenuto di non presentare proposte progettuali nei bandi di gara. Le nuove modalità di erogazione del servizio, infatti, sono state ritenute non coerenti con la visione dell'accoglienza da sempre promossa dalla cooperativa e potenziale fonte di problematiche per i destinatari diretti, gli operatori stessi e i territori coinvolti. Nel corso del 2019 il servizio in questione è stato oggetto di diverse proroghe, chiusure di strutture e/o loro conversione in SPRAR, ma nel mese di ottobre la cooperativa ha ricevuto la disposizione da parte del Committente (Prefettura di Bologna), di procedere immediatamente alla chiusura delle 24 strutture CAS (Centri di accoglienza straordinaria) costituite da piccoli appartamenti o case indipendenti dislocate in altrettanti comuni dell'area Metropolitana bolognese, con oltre 250 persone accolte destinate a un Centro di grandi dimensioni sito nel capoluogo. La cooperativa ha pertanto dovuto organizzare l'intero percorso di chiusura, favorendo contestualmente il più possibile la transizione all'autonomia abitativa di coloro che, avendo raggiunto l'autonomia lavorativa e un buon inserimento nel tessuto sociale locale, hanno manifestato la volontà di rimanere nel territorio e proseguire i percorsi di inserimento avviati autonomamente. Per raggiungere tale risultato la cooperativa ha collaborato con molti datori di lavoro e con i proprietari privati degli alloggi riscontrando una disponibilità tale da permettere a diverse persone di rimanere nei luoghi in cui avevano costruito relazioni, appartenenza, autonomia socio-economica.

Il Sistema Richiedenti Asilo e Rifugiati di Bologna

Lai-momo è partner del progetto SAI (già denominato SPRAR e poi Siproimi) del Comune di Bologna nell'ambito del quale si è occupata delle attività di assistenza al Comune nella raccolta ed elaborazione dati e della elaborazione di protocolli interistituzionali, della campagna di comunicazione "Bologna cares!", del servizio di consulenza legale e dell'accompagnamento al lavoro rivolto ai beneficiari accolti dal 2014 al 2017.

Dal 2017, nella nuova progettualità 2017-2019, poi prorogata sino al 2023, Lai-momo è incaricata delle attività di accoglienza e dello svolgimento dei servizi trasversali del progetto SPRAR ordinari, quale primo ente in graduatoria di punteggio qualitativo. I servizi sono: assistenza legale; formazione e lavoro (in RTI con il capofila Coop. Abantu); mediazione linguistico-culturale (in RTI con il capofila Coop. Abantu); comunicazione, raccolta ed elaborazione dati, gestione sito dedicato e campagna Bologna Cares.

AREA LAVORO

L'area Formazione e Lavoro di Lai-momo realizza attività di sostegno all'occupazione e all'autonomia di persone in condizioni di svantaggio o fragilità con particolare focus su cittadini stranieri, rifugiati, richiedenti asilo. Nel 2022 è stata impegnata in numerose progettualità sul territorio bolognese nell'ambito dell'area trasversale SAI dedicata a formazione professionale e accompagnamento al lavoro.

DATI AGGREGATI ORDINARI - anno 2022	TOTALI	Uomini	Donne	N.D.
<i>N. beneficiari già in carico al 01/01/2022</i>	315	249	60	6
<i>N. segnalazioni ricevute nell'anno</i>	119	82	36	1
<i>N. beneficiari presi in carico nell'anno</i>	120	83	36	1
TOT beneficiari in carico nell'anno	435	332	96	7

PERCORSI realizzati nell'anno				
<i>TOTALE beneficiari con percorsi in essere nel 2022 *ogni beneficiario può avere svolto più di un percorso</i>	327	239	82	6
- <i>N. beneficiari che hanno svolto corsi di formazione</i>	133	88	42	3
- <i>N. beneficiari che hanno svolto tirocinio</i>	59	37	19	3
- <i>N. beneficiari che hanno svolto percorsi di ricerca attiva</i>	217	170	44	3
- <i>N. beneficiari che hanno svolto percorsi di supporto all'auto-impresa</i>	0	0	0	0
CONTRATTI di LAVORO nell'anno				
<i>N. beneficiari con contratto di lavoro in essere al 01/01/22</i>	189	152	34	3
<i>N. contratti di lavoro in essere nell'anno (determinati/indeterminati)</i>	403	328	72	3
<i>di cui determinato</i>	366	293	70	3
<i>di cui indeterminato</i>	28	26	2	0
<i>di cui in apprendistato</i>	9	9	0	0

DATI AGGREGATI DS/DM - anno 2022	TOTALE	Uomini	Donne	N.D.
N. beneficiari già in carico al 01/01/2022	22	9	13	0
N. segnalazioni ricevute nell'anno	25	19	6	0
N. beneficiari presi in carico nell'anno	25	19	6	0
TOT beneficiari in carico nell'anno	47	28	19	0

PERCORSI realizzati nell'anno

TOTALE beneficiari con percorsi in essere nel 2022 *ogni beneficiario può avere svolto più di un percorso	41	26	15	0
- N. beneficiari che hanno svolto corsi di formazione	20	10	10	0
- N. beneficiari che hanno svolto tirocinio	12	9	3	0
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di ricerca attiva	25	14	11	0
- N. beneficiari che hanno svolto percorsi di supporto all'auto-impresa	0	0	0	0
CONTRATTI di LAVORO nell'anno				
N. beneficiari con contratto di lavoro in essere al 01/01/22	15	7	8	0
N. contratti di lavoro in essere nell'anno (determinati/indeterminati)	26	10	16	0
di cui determinato	25	10	15	0
di cui indeterminato	1	0	1	0
di cui in apprendistato	0	0	0	0

Ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi per i beneficiari del progetto SAI di Bologna, tutoraggio e supporto alle aziende ospitanti e ai tirocinanti

A seguito di partecipazione ad apposito bando di evidenza pubblica, la cooperativa, con la sua Area Lavoro, ha collaborato alla realizzazione dei percorsi di formazione e inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo beneficiari di accoglienza nel SAI di Bologna, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell'Interno.

I percorsi di inserimento socio-economico sono stati pensati e messi in opera attraverso un approccio integrato, ovvero con la costruzione e il rafforzamento delle reti territoriali già esistenti per condividere la presa in carico tra enti con competenze diverse e favorire il processo conoscitivo delle risorse del territorio innescando dinamiche di empowerment delle persone accolte nel sistema di accoglienza.

Le attività dello staff sono state le seguenti: ricerca aziende finalizzata all'attivazione di tirocini formativi; mappatura dell'offerta formativa del territorio di Bologna e provincia; supporto alle aziende ospitanti e agli enti di formazione nell'attivazione dei percorsi; tutoraggio; formazione agli operatori dell'accoglienza SAI; raccolta ed elaborazione dati. Il secondo semestre dell'anno è stato dedicato all'analisi delle attività, all'identificazione degli elementi di criticità e alla adozione di strumenti e soluzioni per il loro superamento. Tra questi la stesura di un apposito vademecum dedicato agli operatori interni ed esterni all'area e di un patto di servizio dedicato ai beneficiari.

Le attività realizzate principalmente on-line sono state sostenute dalla realizzazione, a cura del gruppo di lavoro dell'area, di un apposito blog arealavoro.blogspot.com.

Al 31/12/2022 sono stati 482 i beneficiari in carico al servizio trasversale Formazione Lavoro per SAI Ordinari e DS/DM Metropolitano di Bologna, svolto dall'ATI tra le cooperative Abantu e Lai-momo. Durante l'anno 2022 sono stati realizzati 2957 servizi di accompagnamento al lavoro, 49 tirocini formativi e 230 percorsi di formazione per piccoli gruppi o individuali, 96 percorsi di ricerca attiva individuale.

Polo formativo Lama di Reno

Nel 2017 si è consolidata una collaborazione tra l'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, orientata a sviluppare le capacità economiche dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia, nell'ambito della sartoria e della pelletteria, per consentire loro di sviluppare capacità e competenze spendibili sul mercato e contribuire in questo modo all'economia dei loro Paesi d'origine, direttamente o indirettamente attraverso le loro rimesse, o dei Paesi europei in cui sono ospitati. In un edificio della Cartiera di Lama di Reno abbandonato da anni, acquistato da Lai-momo, è stato creato un Polo Formativo e di Accoglienza, unito a un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) gestito da coop. Lai-momo per conto della Prefettura di Bologna. Il Centro è stato chiuso nel luglio 2019 e il laboratorio si è esteso in tutta la struttura. Grazie alla collaborazione tra EFI - Ethical Fashion Initiative dell'International Trade Center delle Nazioni Unite e Lai-momo, si è creata

sul territorio una realtà volta ad offrire percorsi di qualificazione ed autonomia ai richiedenti protezione internazionale, garantendo un supporto efficace all'uscita dal percorso di accoglienza grazie a percorsi di inserimento lavorativo in Italia ed Europa.

Il Polo formativo di Lama di Reno, nel corso del 2017 esso è divenuto anche, in una parte dedicata della struttura, la sede italiana di un progetto di formazione laboratoriale nel settore della pelletteria e della sartoria realizzato in collaborazione con il programma EFl.

A gennaio 2017 il programma EFl è risultato vincitore di un finanziamento del Trust Fund per l'Africa della Commissione europea per la realizzazione del progetto Creazione di lavoro e sviluppo sostenibile di micro-imprese attraverso la gestione delle catene di valore di moda etica, lifestyle e design di interni in Burkina Faso e Mali (altrimenti conosciuto come il progetto B276), nel quale Lai-momo è stata coinvolta realizzando 7 cicli di formazione coinvolgendo 227 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di cui 193 hanno terminato il corso e conseguito un attestato.

La collaborazione con EFl si è estesa nel 2020 con l'avvio del progetto Show-room and e-commerce, che Lai-momo si è aggiudicata con un Tender di evidenza pubblica. Esso prevede la realizzazione di una piattaforma online per la promozione e vendita dei prodotti delle cooperative del Sud del Mondo sostenute da EFl, nonché l'allestimento di uno show-room nella sede del Laboratorio Cartiera. Nel corso dell'anno si è svolto anche l'allestimento di un magazzino per i prodotti delle cooperative sostenute da EFl e la preparazione del sito internet. Lai-momo ha partecipato al percorso di progettazione

partecipata realizzato dal Comune di Marzabotto con la cittadinanza e le attività produttive dell'area della ex-cartiera, che è terminato con la presentazione di un progetto alla Città metropolitana di Bologna che è risultato tra i 4 progetti vincitori di un finanziamento del PNRR e che sarà realizzato entro il 2026.

AREA LEGALE

L'area legale del settore asilo di Lai-momo soc. coop. soc. è stata impegnata nell'arco dell'anno 2022 nell'erogazione di servizi di supporto e tutela legale rivolti a richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Assistenza legale SAI

Da ottobre 2017 Lai-momo opera insieme ad ASP Città di Bologna nel progetto SAI (ex SPRAR) e ha svolto insieme ad altri gestori il servizio trasversale di orientamento e accompagnamento legale rivolto a beneficiari accolti presso strutture SAI: al 31/12/2022, 784 beneficiari (Ordinari e DS/Dm) hanno usufruito del servizio di assistenza legale nella procedura connessa alla domanda di protezione internazionale.

AREA MEDIAZIONI

I mediatori linguistici che collaborano con la coop. Lai-momo sono complessivamente circa 120 per un totale di 66 lingue coperte: akan, albanese, amarico, arabo, armeno, ashanti, balante, bambara, baralaka, bengalese, berbero, bisca, bosniaco, cinese, cingalese, creolo, croato, curdo sorani, curdo kurmanji, dari, dendi, diakhankè, djerma, djoula, edo, farsi, francese, gbeka, greco, gun, hausa, hindi, ibo, inglese, koiaka, kotokoli, mahouka, mandinga, malinkè, moldavo, montenegrino, odieneka, oromo, punjabi, pashtu, pidgin english, portoghese, pulaar, romeno, russo, serbo, somalo, songhai, soninke, spagnolo, swahili, tamil, tedesco, tigrino, turco, twi, ucraino, urdu, wolof, yoruba, zarma.

I mediatori di cui si avvale la coop. Lai-momo hanno formazioni pregresse non omogenee, ma sono accomunati da un coinvolgimento pluriennale nei progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria. La maggior parte di loro ha lavorato nel programma di accoglienza SPRAR/SAI.

Un ristretto gruppo di mediatori, circa un terzo del totale, ha maturato anche esperienza nel servizio di mediazione linguistica a sostegno delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Dal 2020 e per tutto il 2022, Lai-momo, in partenariato con Coop. CIDAS, ha realizzato interventi di traduzione e formazione per operatori dei servizi territoriali e mediatori e mediatrici, nell'ambito del Servizio Centralizzato di mediazione linguistico culturale e traduzione ai servizi interni ed esterni del comune di Bologna. In specifico sono state realizzate 357,25 ore di traduzione.

AREA INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

Lai-momo ha ottenuto nel 2013 la certificazione relativa agli standard di qualità per l'insegnamento dell'italiano L2 definiti a livello regionale e rilasciata attraverso concorso pubblico dalla Provincia di Bologna.

Dal 2015 Lai-momo ha organizzato corsi specifici dedicati agli ospiti delle strutture di accoglienza gestite dalla coop. L'offerta didattica si è articolata su più livelli al fine di garantire a tutti gli ospiti la possibilità di frequentare corsi di lingua italiana sin dall'ingresso in accoglienza:

- *Corsi offerti dai docenti della cooperativa*
- *Centri Per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)*
- *Associazioni del territorio*
- *Volontari*

Ogni persona accolta è stata seguita individualmente nella definizione del percorso e nella predisposizione dei mezzi per garantire l'efficacia dell'azione didattica: valutazione del livello iniziale, spiegazione del regolamento, consegna del materiale didattico, accompagnamento in occasione dell'iscrizione, consegna dei biglietti per il trasporto pubblico necessario al raggiungimento della sede del corso, monitoraggio delle presenze, contatti regolari con i docenti del CPIA e delle associazioni

al fine di seguire il percorso dell'ospite e intervenire in caso di criticità. Tali attività sono proseguite in favore delle persone accolte nelle strutture SPRAR fino al settembre 2020.

LA RETE RELAZIONALE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITA'

Da anni attiva nel Distretto di Pianura Ovest con progetti di sostegno alla vulnerabilità e all'inclusione socioeconomica, coop. Lai-momo ha attivato nel 2019, proseguito nel 2020 e dopo una interruzione di alcuni mesi nel 2021, fino al 31/12/2022, un intervento di contrasto alla povertà nell'ambito delle Misure di Inclusione Sociale e di Sostegno al reddito per l'azione di Potenziamento degli interventi sociali rivolti ai beneficiari del REI (Reddito di Inclusione) e del RES (Reddito di Solidarietà della Regione Emilia-Romagna).

L'intervento, concertato con la rete dei Servizi Sociali Territoriali e con gli Enti locali, prevede l'individuazione tra gli aventi diritto a queste misure dei casi di bisogno complesso, che non siano cioè il mero effetto di una condizione di disoccupazione «ordinaria» ma in cui intervengano altri fattori di vulnerabilità sociale, economica o sanitaria.

In questi casi Lai-momo ha fornito un servizio flessibile dedicato nello specifico alle attività di informazione, progettazione, formulazione e attuazione di progetti educativi e di accompagnamento sociale individualizzati, progetti di animazione socio-educativa e culturale e progetti di comunità, valorizzando l'ottica interculturale, le esperienze di servizi specialistici

realizzate nel territorio da oltre un decennio, il radicamento delle collaborazioni costruite nel tempo con la rete sociale dei Comuni che compongono il Distretto.

Il focus dell'intervento è la riformulazione delle modalità relazionali ritenute inadeguate fra la persona e il contesto di riferimento, sia all'interno del nucleo familiare sia al di fuori di esso, garantendo lo sviluppo di un processo di mediazione tra l'individuo in difficoltà, le altre persone e le organizzazioni sociali.

All'interno di questa cornice, la cooperativa ha realizzato inoltre due azioni specifiche di educativa condominiale in due stabili di edilizia residenziale pubblica ubicati nelle frazioni dei Comuni di Sala Bolognese e Crevalcore. Lo scopo, in queste due aree ad elevata marginalità, è stato quello di accompagnare e sostenere gli inquilini nella costruzione e condivisione di azioni positive e responsabili volte al miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni, nel reciproco rispetto, attraverso un approccio interculturale. Durante il 2020 le attività sono state svolte sia on-line che attraverso l'uso di whatsapp, in casi specifici sono state condotte in presenza, in stretto raccordo con i servizi sociali di riferimento, per le situazioni di maggiore vulnerabilità.

Sono state coinvolte 19 famiglie di differenti provenienze - 65 persone in totale, due frazioni, tre parrocchie e 11 diversi servizi che hanno operato in rete. In 12 mesi (di cui 9 di pandemia), sono state organizzate 5 riunioni collettive - con gli abitanti e gli attori istituzionali, 40 sessioni di attività in loco ed è stata riservata agli inquilini la reperibilità dell'operatrice per la risoluzione tempestiva delle criticità quotidiane.

A novembre 2020, alla conferenza generale di ECCAR (European Coalition of Cities against Racism), nel gruppo di lavoro dedicato alla parità di accesso all'alloggio nel settore immobiliare coordinato dalla Città di Gent, Lai-momo ha presentato queste esperienze. L'Assessore al Sociale e alla Sanità di Sala Bolognese Valentino Bianchini, l'Assessore Emma Monfredini di Crevalcore e l'operatrice sociale e coordinatrice Linda Bongiovanni hanno raccontato a città metropolitane e capitali di tutta Europa i risultati di questo impegno.

Nel 2021 il progetto è stato sospeso per riprendere nel tardo autunno con attività di riprogettazione in stretto raccordo con i servizi sociali territoriali che hanno permesso la realizzazione nel 2022 di 5 percorsi individuali di supporto a persone segnalate dai servizi, 11 edizioni di corso di alfabetizzazione digitale con 160 iscrizioni e 135 partecipanti tra 20 e gli 89 anni in 6 comuni dell'Unione.

FAMI START-ER2

Il progetto Start-ER (Salute Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna), avviato nel 2016 e concluso nel 2018, è stato realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 su tutto il territorio regionale, coinvolgendo tutte le Aziende USL e 12 enti del privato sociale afferenti territorialmente alle varie AUSL, con l'obiettivo di implementare i servizi di tutela dei richiedenti e titolari di protezione

internazionale (RTPI) in condizioni di vulnerabilità post-traumatica o con grave disagio sanitario, attraverso il rafforzamento delle competenze dei servizi pubblici in materia di individuazione, emersione e presa in carico della vulnerabilità e attraverso l'attivazione di percorsi di screening e presa in carico specialistica dei richiedenti sin dal momento successivo al trasferimento sul territorio regionale. Il progetto, pur erogando servizi di supporto individuale ai destinatari, declinati non solo sulle loro specifiche esigenze di cura e riabilitazione ma anche in base alle specificità territoriali, ha anche mirato alla sistematizzazione di una metodologia di lavoro che - partendo dall'analisi, dalla valutazione e dalla valorizzazione delle esperienze maturate territorialmente - fosse applicabile a livello comune e sostenibile sul lungo periodo. Il progetto è continuato a partire dal 2019 come Start-ER2. I partner di progetto, guidati dal capofila Azienda USL di Bologna, sono stati numerosi, diversificati per tipologia e competenze: le Aziende USL di Imola, Ferrara, Romagna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza; Cooperativa sociale Camelot (nel ruolo di supporto al capofila), Cooperativa sociale Lai-momo, Associazione MondoDonna, Consorzio L'Arcolaio, Cooperativa sociale Società Dolce, Associazione Trama di Terre, Cooperativa sociale Caleidos, Cooperativa sociale Dimora d'Abramo, CIAC Onlus, Fondazione autonoma Caritas Diocesana Piacenza-Bobbio, Società cooperativa sociale L'Ippogrifo. La nuova versione del progetto (Start-ER 2), oltre ad operare in continuità con il precedente attraverso le équipe multidisciplinari, si sta occupando della promozione di incontri e strumenti destinati all'alfabetizzazione sanitaria di base, la realizzazione di attività formative finalizzate al capacity building degli operatori e la creazione di una piattaforma web dedicata. In questa seconda versione coop. Lai-momo si occupa della produzione di video e

infografiche informative sul progetto e della creazione del sito dedicato inserito nella pagina web dell'ASL di Bologna, ma nel 2020 ha anche realizzato materiale informativo multilingue e kit contenenti dispositivi di protezione nell'ambito dell'emergenza COVID-19. I kit sono stati distribuiti in numero di 5.000 dai partner di progetto in tutta la Regione Emilia-Romagna in favore dei beneficiari di progetto.

Nel 2021 Lai-momo ha realizzato raccolta dati ed elaborazione di infografiche, stesura di contenuti e reportistica implementando il sito dedicato al progetto. Nel 2022 Lai-momo ha curato l'editing di 5 video di altrettanti incontri formativi organizzati dal progetto e la realizzazione del video finale con il coinvolgimento di destinatarie e destinatari degli interventi posti in essere dai servizi del progetto e di operatrici e operatori ivi impegnati.

FAMI META

Il progetto a titolarità del Comune di Bologna, ha visto Lai-momo operare in RTI con Abantu cooperativa sociale ed in partenariato con Antoniano ONLUS della provincia dei S. Antonio dei frati minori, Associazione ARCI Bologna APS, Cidas Coop. Sociale.

Le attività sono state dedicate a titolari di protezione internazionale usciti da non oltre 18 mesi dal circuito di accoglienza. Gli obiettivi del progetto erano: -coinvolgimento delle realtà del territorio implicate nelle diverse fasi dei percorsi di integrazione socio-economica e culturale di titolari di protezione internazionale (aziende, agenzie per la casa e per il lavoro,

servizi, terzo settore) attuando una razionalizzazione degli interventi, in un'ottica di sostenibilità futura di tali percorsi; - favorire l'empowerment, dei destinatari, per un orientamento autonomo nella rete dei servizi e delle opportunità territoriali, garantendo diverse forme di supporto per l'accesso all'alloggio e la sostenibilità dei percorsi di vita abitativa autonoma; - follow up dei percorsi di accoglienza e integrazione lavorativa e abitativa; - consolidare le reti socio-relazionali sul piano comunitario, di vicinato, di quartiere, tramite azioni di sensibilizzazione, promuovendo reti di vicinanza solidale.

Il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2020 e si è concluso nel settembre 2022.

Di seguito si riportano gli indicatori di realizzazione e di risultato conseguiti.

	<i>Indicatori di realizzazione</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore effettivo (alla data di conclusione del progetto, 30/09/2022)</i>	<i>% di realizzazione</i>
1	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale coinvolti in piani individuali di inserimento socio-economico personalizzati</i>	120	94	78,33
2	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno beneficiato di servizi di inserimento abitativo</i>	50	81	162
3	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno beneficiato di servizi di supporto all'inserimento lavorativo</i>	65	81	124,62
4	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno beneficiato di servizi di inserimento culturale</i>	65	70	107,69

5	<i>Percorsi di formazione in situazione sulla gestione dell'economia domestica e le reti di vicinato</i>	2	2	100
6	<i>Interventi di sensibilizzazione in azienda per il contrasto alla segregazione occupazionale e la gestione delle risorse umane in contesto transculturale</i>	10	10	100
7	<i>Laboratori e iniziative di vicinanza solidale e educativa territoriale</i>	10	8	80
8	<i>Incontro di raccordo territoriali con servizi e/o stakeholder</i>	15	26	173,33

	<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Valore atteso</i>	<i>Valore effettivo (alla data di conclusione del progetto, 30/09/2022)</i>	<i>% di realizzazione</i>
1	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno concluso con esito positivo i piani individuali di inserimento socio-economico personalizzati</i>	80	70	87,5
2	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno sottoscritto contratti di affitto, di housing o co housing</i>	30	25	83,33
3	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno completato con successo percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro</i>	45	38	84,44
4	<i>Cittadini di Paesi Terzi titolari di Protezione Internazionale che hanno completato con successo percorsi di inserimento socio-culturale</i>	45	62	137,78
5	<i>Grado di soddisfazione dei cittadini di Paesi Terzi titolari di protezione internazionale circa i servizi di supporto all'attuazione di piani individuali di inserimento socio economico</i>	7	8,5	121,43
6	<i>Convenzioni, patti, memorandum firmati - WP2 WP3 WP4</i>	2	2	100

7	Analisi mercato immobiliare, accesso alla casa per Cittadini di Paesi terzi titolari di protezione internazionale, presenti sul territorio di Bologna - WP1 -WP2	1	1	100
---	--	---	---	-----

MI PRENDO LE MIE OPPORTUNITA'

Nel corso del 2021 Lai-momo ha partecipato alla progettazione del Comune di Castenaso nell'ambito del bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2021/2022 della Regione Emilia-Romagna. Il progetto, approvato durante l'autunno, è stato avviato a novembre 2021 con incontri di presentazione alle associazioni di volontariato locale e di raccordo con i Servizi alla Persona per l'avvio delle azioni rivolte alle beneficiarie.

Nel 2022 il progetto è entrato nel vivo della sua realizzazione. A seguito di un primo trimestre molto complicato, dove l'inasprimento della situazione dei contagi da Covid-19 ha posticipato l'inizio delle azioni rivolte al beneficiare, a marzo 2022 è stata avviata la prima attività rivolta direttamente alle donne, alla quale è seguito un percorso molto ricco di opportunità, non solo per le donne, ma per l'intera comunità di Castenaso.

Ogni azione di progetto è stata pianificata tramite incontri costanti tra Assessorati alle Pari Opportunità e alle Politiche Sociali con il personale delle cooperative partner Lai-momo e Abantu. Il raccordo tra i partner è stato costante anche per

individuare possibili soluzioni alle criticità man mano che si sono presentate, anche in relazione alla situazione pandemica in evoluzione.

- Realizzazione di 2 corsi di formazione in aula (30h totali) rivolti ad un gruppo di donne del territorio di Castenaso, uno sull'alfabetizzazione digitale, a cura di Lai-momo e uno sulla ricerca attiva del lavoro, a cura di Abantu. Ai corsi hanno partecipato 14 donne.*
- Attivazione di 2 tirocini formativi in favore di due donne uscenti dai corsi, presso un'azienda del territorio (CAMST) - a cura di Abantu nel ruolo di ente promotore.*
- Realizzazione di attività individualizzate di accompagnamento al lavoro con 30 donne, in parte provenienti dai corsi, in parte da altri canali di segnalazione.*

A fianco delle attività rivolte esclusivamente alle donne, il progetto ha offerto alla comunità di Castenaso opportunità di formazione sui temi della violenza di genere e del suo contrasto. Questa azione ha visto impegnate figure esperte del settore, Tiziana dal Pra, esperta di contrasto alla violenza di genere e in particolare ai matrimoni forzati e l'Associazione Senza Violenza che ha come missione quella di intervenire sugli uomini maltrattanti. Le modalità di svolgimento dell'offerta formativa, in termini di tipologia di destinatari e di temi da affrontare, come la conseguente calendarizzazione degli incontri, sono stati oggetto di un'attenta valutazione da parte di tutti i partner di progetto.

- *Ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione teaser sui temi della violenza di genere, che ha preceduto la promozione degli incontri di sensibilizzazione sulle tematiche di genere.*
- *Creazione dei manifesti, locandine e volantini per la campagna teaser e per i singoli eventi e successiva diffusione in formato cartaceo sul territorio ed elettronico sui siti e canali social del Comune di Castenaso e dei partner di progetto.*
- *Realizzazione di 8 incontri (16h totali) di sensibilizzazione sulle tematiche di genere ai quali hanno partecipato almeno 40 persone:*
 - *4 (2h ciascuno) con Tiziana Dal Pra sul constato alla violenza di genere e il contrasto ai matrimoni forzati (1 in presenza con la cittadinanza, 1 in presenza con un gruppo di donne, 1 online con i dipendenti del Comune di Castenaso e personale socio-sanitario del Distretto Pianura Est, 1 online con i docenti dell'IC Castenaso)*
 - *4 (2h ciascuno) a cura dell'Associazione Senza Violenza sul punto di vista dell'intervento sul maschile (1 in presenza con la cittadinanza, 1 in presenza con un gruppo di donne, 1 online con i dipendenti del Comune di Castenaso e personale socio-sanitario del Distretto Pianura Est, 1 online con i docenti dell'IC Castenaso)*

In particolare, per gli incontri con la cittadinanza sono state previste le dirette sulla pagina Facebook del Comune di Castenaso, che successivamente agli incontri, hanno registrato più di 2.000 visualizzazioni totali tra i due eventi.

Verso la fine del progetto sono emerse esigenze specifiche di alcune beneficiarie alle quali è stato risposto realizzando due attività, inizialmente non previste, utilizzando una parte di budget residuo dall'attività dei tirocini formativi. Le attività aggiuntive realizzate sono state le seguenti:

- Realizzazione di un percorso di sostegno psicologico (8 incontri interattivi) in favore di 2 beneficiarie con un vissuto di violenza, con problematiche di gestione relazionale in ambito lavorativo.*
- Realizzazione di attività di consulenza individualizzata con Tiziana Dal Pra (3 incontri) in favore di 1 beneficiaria vittima di matrimonio combinato/forzato, al fine di indagare la situazione e fornirle strumenti di consapevolezza.*

*Il progetto si è concluso con un **evento finale** rivolto alla comunità del territorio dove si è scelto di dare voce al movimento di ribellione iraniano, come simbolo del contrasto alla violenza di genere. L'evento, nominato 'Voci dall'Iran' si è svolto presso il cinema locale di Castenaso e ha visto la partecipazione di una relatrice iraniana Somayeh Haghnegahdar, residente in Italia, e di Tiziana Dal Pra ed è stato accompagnato dalla proiezione del film "Gli Orsi non esistono" del regista iraniano Jafar Panahi. All'evento hanno partecipato circa 45 persone.*

*Come ultima attività, Lai-momo ha curato la realizzazione di un **video (slide-show)** con un racconto in pillole riferito agli **incontri di sensibilizzazione** che hanno coinvolto l'intera comunità, riportando l'esperienza in termini di tematiche affrontate, partecipazione e riflessioni/commenti delle/dei partecipanti. Il video è disponibile sul sito del Comune di Castenaso e sui canali social dei partner di progetto.*

SETTORE COMUNICAZIONE

SERVIZI PER LA COMMISSIONE EUROPEA

EPALE - Electronic Platform for Adult Learning in Europe

EPALE -Electronic Platform for Adult Learning in Europe- è una piattaforma in 32 lingue europee che ospita la community di professioniste/i dell'apprendimento delle/gli adulte/i, tra cui insegnanti e formatrici/ori delle/gli adulte/i, personale che si occupa di orientamento e sostegno, ricercatrici/ori, accademiche/i e responsabili delle politiche. L'obiettivo di EPALE è la promozione di maggiori e migliori opportunità di apprendimento e il sostegno agli educatori/rici delle/gli adulte/i. Grazie a questa piattaforma i suoi membri possono entrare in contatto e condividere competenze, buone pratiche e opportunità formative con le colleghe e i colleghi di tutta Europa attraverso i molteplici contenuti e strumenti del sito: blog, news, risorse, forum, gruppi tematici e lo strumento di ricerca di partner.

Lai-momo si occupa, per conto della Commissione europea e insieme alla società romena Tremend, del servizio di Supporto Centrale ai Supporti Nazionali di ciascun Paese. La nostra cooperativa coordina e garantisce sostegno alle 37 Agenzie Nazionali Erasmus+ tra cui, per l'Italia, INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), ente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia.

*Lai-momo è responsabile della gestione editoriale dei contenuti e della moderazione del sito, garantendo l'affidabilità e qualità delle informazioni presentate sulla piattaforma. Siamo anche responsabili della promozione online della piattaforma attraverso i canali social (Facebook, LinkedIn e Twitter). A Maggio 2022 abbiamo inoltre organizzato a Bologna, negli spazi del MUG - Magazzini Generativi di Emil Banca, l'importante incontro con i rappresentanti delle 37 Agenzie Nazionali Erasmus+, il primo in presenza da quando Lai-momo è stata incaricata della gestione delle attività di EPAL. Si è inoltre svolta il 18, 19 e 20 Ottobre, nell'ormai consueta modalità online, l'annuale **Community Conference** che ha visto la partecipazione di **28 speaker internazionali** e raggiunto oltre **3.000 live views**, più di **600 interazioni** - tra commenti, like, shares, etc. - e **150 partecipanti ai workshop online**.*

*Nel suo complesso nel 2022 la piattaforma EPAL ha raggiunto quasi **1 milione di visitatori unici** e **13.000 nuovi utenti registrati**.*

OLS - Online Linguistic Support

Nel 2022 Lai-momo ha inoltre iniziato a contribuire al Community Management di "OLS - Online Linguistic Support", la piattaforma digitale della Commissione europea pensata per supportare i/le partecipanti ai programmi di mobilità "Erasmus+" e "European Solidarity Corps" nel loro percorso di apprendimento linguistico.

Le attività principali di Lai-momo sono state la ricerca e selezione di 29 Community Manager (1 per ognuna delle 29 lingue ufficiali di OLS), il coordinamento delle attività di moderazione e community management (organizzazioni di workshop di formazione, supervisione, monitoraggio del raggiungimento dei KPT, ecc.), e la gestione della Community Italiana. In OLS Lai-momo collabora con il consorzio composto da 3 organizzazioni (European Service Network, Berlitz e Tremend), in qualità di subcontractor di Tremend, la software house rumena con cui Lai-momo collabora anche su EPAL.

Nel 2022 Lai-momo ha supportato più di 1600 utenti della piattaforma.

GRANT

DIRECTION EMPLOYMENT

Direction Employment, finanziato nell'ambito dell'EEA and Norway Grants, si pone come obiettivo principale la creazione di un modello educativo innovativo e sperimentale da applicare in diversi contesti regionali dell'UE (Bulgaria, Lituania, Irlanda, Italia, Slovenia e Portogallo) al fine di preparare i giovani appartenenti a gruppi altamente emarginati ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro, sempre più digitalizzato. Il progetto mira a liberare il potenziale dei giovani NEET, in particolare a coloro che sono soggetti a diversi tipi di discriminazione (Rom, LGBT, richiedenti asilo, madri single) applicando un modello sperimentale, basato su pedagogia progressiva, metodologie integrali e gamification. Il progetto prevedeva

*originariamente la realizzazione di 3 cicli annuali di reclutamento di circa 30 giovani NEET per Paese partner all'anno, per corsi di formazione in presenza sulle competenze digitali. A causa della pandemia e della conseguente difficoltà di coinvolgere attivamente online i beneficiari del progetto, Lai-momo ha proposto e ottenuto una rimodulazione delle ore, del numero di partecipanti per corso e del numero dei corsi da effettuarsi online. Nel dettaglio sono state proposte 6 edizioni per un massimo di 15 persone ciascuna e dalla minore durata rispetto a quanto previsto originariamente. Nel 2022, oltre alle regolari attività di promozione e coordinamento, sono state realizzate **3 edizioni del corso in modalità ibrida**, al fine di permettere anche la partecipazione online a chi non potesse recarsi in aula, e **2 webinar**.*

BORDER TOWN AND ISLAND NETWORK

A seguito del progetto Snapshots from the Borders, continua l'attività del Border Towns and Islands Network (BTIN), una rete costituita dalle amministrazioni locali di sette luoghi di frontiera europei per la cooperazione e il mutuo supporto, la condivisione di pratiche e per portare le istanze dei confini dell'Europa agli altri cittadini e alle istituzioni, costituita a Malta il 18 dicembre 2019, e si è contuato il progetto europeo SIREN, che intende portare avanti la rete creata e ha organizzato due incontri online.

RIME

Lai-momo è partner italiano per REFUGEE INCLUSION MOVES EUROPE - RIME, progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+ della durata di 30 mesi (2020-2022), il cui obiettivo è fornire strumenti e sviluppare competenze di chi lavora all'inclusione dei rifugiati in Europa.

Il partenariato è costituito da Lai-momo (Italia), [Fondazione COS Alexandre Glasberg](#) (Francia), [Le LABA](#) (Francia), [Università di Bordeaux](#) (Francia), [Hal Far Outreach](#) (Malta), [VisMedNet](#) (Malta), [Università di Jönköping](#) (Svezia), [EDRA](#) (Grecia).

RIME nasce in Francia dalla realizzazione del volume *Guide du Réfugié*, prodotto per e insieme ai rifugiati che vivono nell'area metropolitana di Bordeaux, che consiste in una guida semplice e illustrata per poter essere di facile utilizzo da parte dei rifugiati, presentando i loro diritti assieme alla loro personale visione sullo status di rifugiati in un altro paese.

Il progetto ha realizzato:

- un modello e una metodologia per la creazione di una Guida del Rifugiato che possa essere adattata a tutti i paesi europei;
- diverse storie a fumetti pensate per favorire la conoscenza dei rifugiati e promuovere l'integrazione;
- due corsi certificati dedicati allo sviluppo di figure di tutoraggio per il consolidamento dei processi di inclusione dei rifugiati in aree urbane e rurali.

- *Lai-momo, specializzata nella produzione di fumetti che accompagnano i percorsi di integrazione dei migranti, ha raccolto 10 interviste dai partner per realizzare 10 brevi storie a fumetti che mettono in scena episodi di inclusione ed esclusione raccontati da persone rifugiate nei 5 paesi partner. In collaborazione con gli scrittori Christophe Dabitch (LABA), e Christophe Ngalle Edimo (L'Afrique dessinée) i fumetti saranno sceneggiati e illustrati da artisti africani che vivono in Africa e in Europa e sono stati resi disponibili in versione digitale per il loro utilizzo libero e gratuito sul sito del progetto. All'interno di RIME nel 2022 Lai-momo ha organizzato la settimana di formazione per i partner e l'evento di disseminazione dei risultati del progetto con una mostra delle tavole dei disegnatori africani presso la sede della cooperativa a Bologna.*

OBEC - One Block for Educational Credentials

OBEC (One Block for Educational Credentials), è un progetto di durata biennale di durata biennale finanziato dall'Unione Europea (Erasmus+) e gestito da 5 partner di Italia, Svezia, Belgio e Croazia, tra cui Lai-momo. Il progetto si è concluso a Settembre 2022 e ha avuto come obiettivo l'esplorazione delle opportunità che la tecnologia della Blockchain può offrire in campo educativo semplificando e facilitando il rilascio e la convalida delle credenziali di apprendimento in modo unificato e applicabile nei Paesi europei. Poiché la Blockchain crea un'infrastruttura in cui i certificati possono essere archiviati ed emessi garantendo trasparenza, sicurezza e verificabilità, questa tecnologia ha la capacità di produrre effetti positivi soprattutto

per il gruppo target del progetto, composto da migranti, studenti e persone con background di apprendimento alternativi (ad es. scuole di formazione professionale, esperienza lavorativa, programmi di formazione e volontariato). Nel 2022 è stato organizzato un corso di sartoria che, nella fase di riconoscimento delle competenze acquisite ha visto l'utilizzo della piattaforma ECTA basata sulla tecnologia Blockchain. Lai-momo ha inoltre realizzato una serie di video che riassumono l'esperienza di ognuno dei partner coinvolti.

NATURE

Continua il progetto Erasmus Plus NATURE New Active Trades For A Urban Resilient Europe che ha lo scopo di definire e promuovere nuove professioni nel campo dell'agricoltura urbana e della green transition per le città di domani. Lai-momo ha partecipato a incontri di progetto e contribuito a realizzare la guida europea online delle nuove professioni, con la descrizione realtà innovative in Italia e interviste ad alcuni gestori.

VRIN - Virtual Reality for Migrants Social and Cultural Orientation and Inclusion

VRIN è un Progetto Erasmus + KA2 che mira a promuovere l'integrazione delle cittadine e dei cittadini di paesi terzi attraverso la progettazione e realizzazione di strumenti formativi interattivi e coinvolgenti che favoriscano il processo di conoscenza del contesto locale, la partecipazione sociale e l'inserimento lavorativo.

*Le attività riguardano in particolare la realizzazione di una **piattaforma digitale** che costituirà uno strumento di formazione utile per accompagnare le cittadine e i cittadini dei paesi terzi nel loro percorso di integrazione e inserimento.*

Nel 2022, al fine di identificare i bisogni e le caratteristiche delle persone che usufruiranno degli strumenti didattici elaborati, è stata svolta una preliminare attività di ricerca e indagine, basata sulla realizzazione di interviste e la somministrazione di questionari alle operatrici e gli operatori che lavorano a contatto con persone di origine straniera, dalle cui osservazioni sono stati ricavati gli spunti e gli indirizzi fondamentali per la costruzione di contenuti formativi efficaci e basati sulle necessità effettive.

INTEL – Intergenerational Pedagogies for Adult Learning

Il Progetto “Intergenerational Pedagogies for Adult Learning” (INTEL) coinvolge professioniste e professionisti impegnati nella formazione delle persone adulte al fine di promuovere l’apprendimento intergenerazionale quale mezzo di inclusione, dialogo e crescita umana e professionale.

L’obiettivo principale di INTEL è la progettazione e lo sviluppo di uno strumento digitale inclusivo, interattivo e di facile utilizzo che fornisca a educatrici ed educatori nuove conoscenze relative all’apprendimento intergenerazionale e arricchisca il loro bagaglio di competenze metodologiche e strategie educative.

Nel 2022 è stata svolta una approfondita ricerca che ha visto la realizzazione di focus group e interviste ad esperte ed esperti di educazione e ad apprendenti, a partire dalle quali sono stati individuati i bisogni e le caratteristiche che riguardano l'apprendimento delle persone adulte in ciascun paese rappresentato.

PRESERVE - Preventing Racism and Discrimination

Il progetto europeo PRESERVE mira a rafforzare l'efficacia delle norme europee sull'antirazzismo e sull'antidiscriminazione tramite azioni di ricerca e formazione rivolte a professionisti/e e operatori/trici del settore legale. Nel 2022, oltre alle attività di promozione del progetto, Lai-momo ha realizzato l'e-book sull'implementazione del quadro legale sull'antirazzismo in Europa, contenente informazioni sui paesi partner Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Malta e Olanda.

CLARINET

I discorsi e i fenomeni di odio sono sempre più violentemente e pericolosamente pervasivi, per questo è sempre più urgente e fondamentale fornire strumenti efficaci agli attori che stanno in prima linea nel dibattito sulla migrazione, consentendo loro di raggiungere i cittadini e le cittadine d'Europa.

Lai-momo partecipa al progetto europeo [“CLARINET - Communication of Local Authorities for INtegration in European Towns”](#), che nel 2021 è entrato nel suo terzo e ultimo anno. Il progetto, co-finanziato dal programma AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund) della Commissione Europea, si rivolge in particolare modo agli enti locali, a cui propone di rafforzare le proprie capacità comunicative sui temi che riguardano la migrazione e l'integrazione.

Durante il primo anno del progetto, è stato realizzato il “Premio Europeo rivolto agli Enti Locali europei per campagne di comunicazione su migrazioni e integrazione”, poi, a partire da questo, è stato realizzato il [“Manuale di Storytelling positivo sulla migrazione per enti locali”](#), uno strumento interattivo per supportare gli enti locali nello sviluppo di campagne di comunicazione sulla migrazione.

Esso si rivolge anche più generalmente a tutti gli attori, pubblici e privati, che intendono raccontare storie di migrazioni diverse, andando oltre le rappresentazioni poco costruttive di invasione e minaccia, focalizzandosi invece sull'empatia e la curiosità.

È stato sviluppato in inglese e nelle altre 7 lingue di progetto.

SERVIZI PER ENTI TERRITORIALI

BOLOGNA CARES

Dal 2014, Lai-momo gestisce “Bologna cares!”, la campagna di comunicazione attraverso la quale il Comune di Bologna intende sensibilizzare la cittadinanza sul tema della protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati e comunicare le attività che nella città di Bologna sono messe in campo da istituzioni e privato sociale per fare fronte ai bisogni dell’accoglienza. Il servizio è svolto nell’ambito del SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) di Bologna, ex SPRAR/SIPROIMI, gestito da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna con finanziamento del Ministero dell’Interno.

Nel 2017 è iniziata la nuova progettualità SPRAR 2017/2019 e, in seguito a gara ad evidenza pubblica, Lai-momo si è classificata prima per la gestione del sito e dei social network della campagna Bologna Cares e la raccolta ed elaborazione dati e redazione di materiali a supporto delle attività on-line in favore dei beneficiari accolti nel progetto. Nel 2022 il servizio si è dedicato alla raccolta, analisi ed elaborazione dei dati per il sito dedicato www.bolognacares.it (presentati al pubblico in occasione della presentazione regionale del Dossier Statistico Immigrazione 2022 IDOS-Confronti), all’animazione della pagina FB dedicata, alla collaborazione con altri enti gestori del progetto per la realizzazione della Giornata Internazionale del Rifugiato, in occasione della quale si è iniziato un laboratorio di scrittura dedicato a operatrici e operatori dell’accoglienza, tenuto dallo scrittore Idriss Amid, e concluso con la pubblicazione di un libro di racconti, intitolato “Condivido scrivendo”,

illustrato da un disegnatore e una disegnatrice afrodiscendenti, e la realizzazione di una mostra, presentati in occasione del 18 dicembre giornata dei diritti dei migranti a Bologna.

ALTRI PROGETTI

RIVISTA AFRICA E MEDITERRANEO

Lai-momo pubblica dal 1995 la rivista semestrale Africa e Mediterraneo. La rivista si avvale di peer review anonima e a partire dal 2016 è pubblicata a colori anche nell'interno. Nel 2022 sono stati pubblicati il numero 96, dedicato al tema "Grado zero del razzismo", curato dal prof. Vincenzo Fano, e il numero 97, in uscita nel 2023, con articoli miscellanei. In febbraio, Africa e Mediterraneo ha celebrato il suo trentennale con una mostra e un evento all'Istituto italiano di cultura di Parigi realizzato in collaborazione con Black History Month. Una presentazione della rivista e un evento di promozione dell'attività di Cartiera sono stati organizzati in febbraio presso Sala Uno Gallery a Roma. Africa e Mediterraneo è iscritta anche nel 2022 al Coordinamento riviste italiane di Cultura e a ottobre la direttrice responsabile Sandra Federici è intervenuta a un convegno del coordinamento organizzato in Campidoglio a Roma.

3- RISULTATI ECONOMICI

I PRINCIPALI DATI ECONOMICO PATRIMONIALI ESERCIZI 2018-2022

	2022	2021	2020	2019	2018
Fatturato totale	1.693.990	1.433.831	1.612.536	3.773.718	5.977.997
Valore aggiunto	999.378	594.360	728.259	1.434.704	2.541.865
Risultato netto di esercizio	1.705	116.806	6.823	128.433	690.843
Patrimonio netto	5.307.097	5.308.892	5.192.186	5.192.254	5.101.775
Capitale sociale sottoscritto e versato	6.197	6.197	6.197	6.197	6.197

DETTAGLIO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL METODO DEL VALORE AGGIUNTO

	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi netti	1.693.990	1.433.831	1.612.536	3.773.718	5.977.997
Costi esterni	694.612	839.471	884.277	2.339.014	3.436.132
VALORE AGGIUNTO	999.378	594.360	728.259	1.434.704	2.541.865
Costo del lavoro	1.319.483	1.177.700	1.296.196	1.880.042	2.114.766
MARGINE OPERATIVO LORDO	-320.105	-583.340	-567.937	-445.338	427.099
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	56.454	59.989	0	67.485	94.053
RISULTATO OPERATIVO	-376.559	-643.329	-567.937	-512.823	333.046
Altri proventi - - -	390.958	765.196	576.320	641.575	361.654
Proventi e oneri finanziari	-7.648	975	-1.560	-319	-3.857
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.751	122.842	6.823	128.433	690.843
Imposte sul reddito	5.046	6.036	3.610	18.946	57.226
RISULTATO NETTO	1.705	116.806	3.213	109.487	690.843

DETTAGLIO STATO PATRIMONIALE

	2022	2021	2020	2019	2018
Immobilizzazioni immateriali nette	6.494	12.872	29.663	23.163	41.972
Immobilizzazioni materiali nette	564.051	599.796	633.830	632.720	645.633
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	12.128	12.128	19.172	19.171	19.621
CAPITALE IMMOBILIZZATO A	582.673	624.796	682.665	675.054	707.226
Rimanze di magazzino	353	344	342	347	349
Crediti verso clienti	1.369.396	1.092.198	1.234.616	2.243.169	2.743.473
Altri crediti	487.466	494.236	328.070	363.312	78.770
Ratei e risconti attivi	375.250	212.441	95.275	63.823	91.977
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE B	2.232.465	1.799.219	1.658.303	2.670.651	2.914.569
Debiti verso fornitori	182.259	216.279	177.033	551.865	1.228.007
Debiti tributari e previdenziali	55.630	52.339	60.901	83.274	86.586
Altri debiti	147.771	128.924	143.300	107.287	117.886
Ratei e risconti passivi	40.894	90.279	211.572	276.874	265.544
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE C	426.554	487.821	592.806	1.019.300	1.698.023
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO B-C=D	1.805.911	1.311.398	1.065.497	1.651.351	1.216.546
Trattamento di fine rapporto	328.931	315.925	292.287	303.053	297.895
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)					
Altre passività a medio e lungo termine	665	665	665	665	665
PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE E	329.596	316.590	292.952	303.718	298.560

CAPITALE INVESTITO A+D-E=F	2.718.180	1.619.604	1.455.210	2.022.687	1.625.212
Patrimonio netto	-5.307.095	-5.308.892	-5.192.186	-5.192.254	-5.101.775
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.278.235	3.781.692	3.843.640	3.319.113	3.617.294
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-30.126	-92.404	-106.664	-149.546	-140.731
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-2.058.986	-1.619.604	-1.455.210	-2.022.687	-1.625.212

Il Legale Rappresentante
ANDREA MARCHESINI REGGIANI